

**Ottobre 2007**

DANTA Progetto Life Natura

## **Torbiere, sito internet per poterle conoscere**

### **Percorso mediatico in tre lingue**

Danta

Prosegue a pieno ritmo il Progetto Life Natura finalizzato alla salvaguardia e valorizzazione delle torbiere di Danta di Cadore, cofinanziato dall'Unione Europea, dalla Regione Veneto, dalla Comunità montana del Comelico e Sappada e dalla Fondazione Cariverona.

Dopo le iniziative precedenti, culminate nella scorsa estate con la presentazione in anteprima del museo di storia naturale, ora arriva il sito [www.torbiereDanta.info](http://www.torbiereDanta.info), dove trovare tutte le informazioni sull'iniziativa e gli interventi che si stanno realizzando nel territorio delle torbiere, sito di interesse comunitario (sic).

In tre lingue (italiano, inglese e tedesco), il percorso mediatico permette di ripercorrere tutto il piano dell'opera, con gli obiettivi: dalla bonifica a valle della Val di Ciampo alla pulizia e alla sistemazione dell'area attorno alle torbiere, per un raggio di trenta metri; dall'acquisto di mezzi ed attrezzature indispensabili per tutelare e mantenere l'ambiente pulito alla realizzazione di alcune passerelle con zone di sosta pedonale; dalla pubblicazione di 5 mila volumi in italiano e tedesco e di 10 mila volumetti alla creazione, appunto, del sito web.

Le torbiere di Danta, come del resto altre dell'arco alpino, sono state abbandonate per anni e ciò ha permesso che rimanessero integre, a tal punto da diventare uno degli ambienti naturali più interessanti e ricercati di tutto l'arco alpino. E proprio per questo l'Amministrazione comunale ha puntato sulla loro valorizzazione. Un ulteriore tassello si aggiunge quindi al progetto, dopo le rarità che saranno custodite nella cellula museale, collocata nell'ex sala delle Regole, la cui inaugurazione ufficiale è prevista per il prossimo anno e la cui realizzazione ha avuto un notevole impulso dal noto naturalista veneziano Bruno Berti, che da oltre 30 anni trascorre le vacanze in paese, approfondendone i vari aspetti floro-faunistici.

Attraverso la sua opera, inoltre, un considerevole contributo è arrivato da una delle Istituzioni culturali più importanti del settore: il Centro Studi e Ricerche "Ligabue" di Venezia.

Yvonne Toscani